

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Prevale l'ottimismo dopo la frenata dell'inflazione Usa

Corsa agli acquisti dopo che il Cpi degli Stati Uniti è rallentato più delle attese

Un'altra settimana positiva per la maggior parte degli indici azionari a livello globale, che chiudono la terza ottava all'insegna degli acquisti (dai minimi di fine ottobre). L'ottimismo sui mercati è guidato dalle prospettive sui tassi di interesse, con gli investitori che scontano ormai un'ulteriore pausa nel rialzo dei tassi, anche alla luce degli ultimi dati sull'inflazione visti in deciso calo. Ottava ricca di dati macro ed eventi di rilievo, a partire da quelli sull'inflazione americana che a ottobre ha evidenziato un rialzo su base annua del +3,2%, un dato poco al di sotto delle attese degli analisti (+3,3%) e in calo rispetto al mese di settembre che era al +3,7%. Scende anche l'inflazione core (ovvero quella che esclude i componenti più volatili: energetici ed alimentari) che si è attestata al +4% (stime al +4,1%). Ecco che questi dati sull'inflazione confermano un rallentamento della corsa dei prezzi al consumo e questo ha alimentato l'ottimismo sulla possibile fine del ciclo di rialzo dei tassi da parte non solo della Fed, ma anche della Bce. Intanto, gli investitori italiani tirano un sospiro di sollievo dopo il giudizio sul rating dell'Italia da parte di Moody's che venerdì ha alzato l'outlook sul Belpaese portandolo da negativo a stabile, lasciando per il rating a Baa3.



FOCUS

Radar su indici Pmi e verbali banche centrali

I prossimi appuntamenti da monitorare (21 - 24 novembre)

Attesa per la pubblicazione degli indici Pmi manifatturiero e servizi delle principali economie, a partire da giovedì con quelli europei per poi finire venerdì con quelli di Stati Uniti e Giappone. Da seguire anche i verbali delle ultime riunioni di Fed (oggi) e Bce (giovedì). Infine, questa settimana è atteso l'arrivo venerdì del Black Friday negli Stati Uniti.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 20/11/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	29.541,90	2,1%	24,6%	21,3%	↑
Euro Stoxx 50	4.342,41	2,6%	14,5%	11,1%	↑
S&P 500	4.547,38	3,1%	18,4%	15,1%	=
Nasdaq 100	16.027,06	3,5%	46,5%	38,7%	↑
Euro/Dollaro	1,0955	0,8%	2,3%	7,1%	=
Petrolio (Brent)	81,84	-0,8%	-4,7%	-6,4%	↑
Oro	1.992,19	1,5%	9,2%	14,7%	=
Spread Btp-Bund	172,90	-4,5%	-19,4%	-11,3%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Piazza Affari sfida i 29.600 punti

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito del 2,1%, proseguendo la risalita dai minimi di ottobre. Continua così ad essere ampiamente positiva la performance da inizio anno (+24,6%). Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha infranto ieri la trendline ribassista di breve periodo (massimi di agosto e settembre) e superato la soglia psicologica dei 29.000 punti dando un chiaro segnale positivo al rialzo. La prossima resistenza chiave si colloca in area 29.600 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 20/11/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	ERG	9,5%	25,62
2	STM	9,1%	42,21
3	A2A	8,0%	1,93
4	HERA	6,8%	2,86
5	BANCA MPS	5,5%	3,07



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	MEDIOBANCA	-7,0%	10,88
2	TENARIS	-3,6%	15,73
3	CAMPARI	-1,7%	10,30
4	MEDIOLANUM	-1,6%	8,25
5	INTESA SANPAOLO	-1,5%	2,56

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 20/11/2023



ERG

Guida la classifica dei migliori (+9,5%) dopo i risultati trimestrali la conferma degli investimenti, attesi tra 500 e 600 milioni di euro alla fine dell'anno

STM

Tra i top (+9,1%) in scia dei risultati della rivale Infineon che registra ricavi 2023 migliori del previsto grazie alla domanda dei semiconduttori

A2A

Acquisti (+8%) in scia al miglioramento della guidance 2023 su Ebitda e utile netto dopo i conti dei nove mesi

Hera

In rialzo (+6,8%) dopo aver aumentato la propria quota nella joint venture energetica con Ascopiave

Banca MPS

Tra i migliori (+5,5%) dopo che il Mef ha ceduto il 25% delle azioni incassando 920 milioni

Mediobanca

Il flop della settimana (-7%) dopo che ieri ha staccato la cedola del dividendo da 0,85 euro per azione

Tenaris

Tra i peggiori (-3,6%) dopo che il prezzo del petrolio è crollato sul livello più basso da luglio trascinando in basso le società del settore

Campari

Vendite (-1,7%) dopo che ha detto di aspettarsi un calo delle vendite in America Latina e un rallentamento nella crescita dell'utile operativo

Banca Mediolanum

In ribasso (-1,6%) scontando lo stacco dell'acconto sul dividendo 2023 da 0,28 euro per azione

Intesa Sanpaolo

Debole (-1,5%) dopo lo stacco dell'acconto sul dividendo 2023 da 0,1440 euro per azione





Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni



La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,90% (10,80% p.a.) e l'1,25% (15% p.a.) dell'Importo Nozionale con Effetto Memoria

► **Livello Barriera Premio:** fino al 40% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Livello Barriera a Scadenza:** fino al 40% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale (100 euro) a scadenza

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni, di durata triennale (con scadenza fissata il 9 novembre 2026). I nuovi prodotti offrono potenziali premi mensili con effetto memoria tra lo 0,90% (10,80% p.a.) e l'1,25% (15% p.a.) dell'Importo Nozionale e hanno barriere a scadenza e premio che coincidono, poiché fissate entrambe fino al 40% del valore iniziale dei sottostanti. Inoltre, la novità di questa emissione è data dalla Callability che consente all'Emittente (BNP Paribas), a partire dal sesto mese di vita, di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'Importo Nozionale.

Alla scadenza (9 novembre 2026), se il certificato non è stato liquidato anticipatamente, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (dal 60% al 40% del valore iniziale), il Certificate rimborsa l'Importo Nozionale più il premio con Effetto Memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello Barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Vasta scelta di panieri per tutti i gusti

I panieri dei 10 certificati sono costruiti per prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali italiane e internazionali, seguendo un approccio tematico e consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: dal bancario, al risparmio gestito e delle compagnie aeree, dal settore dell'e-commerce a quello dei semiconduttori e della tecnologia.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CALLABLE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1W1F2	Low Barrier Cash Collect	Intesa Sanpaolo Unicredit	11.12.2023	0,90	+56%	100
NLBNPIT1W1K2	Low Barrier Cash Collect	Azimut Blackstone Invesco	11.12.2023	1,00	+50%	100
NLBNPIT1W1M8	Low Barrier Cash Collect	Amazon Shopify Zalando	11.12.2023	1,15	+58%	100





Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse, un comparto che ha registrato performance interessanti durante il 2023. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro e (ISIN XS2649891327) in dollari (ISIN XS2649891244) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. I primi due anni le obbligazioni in euro corrispondono cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5% mentre le obbligazioni in dollari americani restituiscono trimestralmente cedole calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9% per i primi tre anni.

Caratteristiche principali



► EMITTENTE

BNP Paribas SA



► RATING

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE

1.000 Euro o USD



► RIMBORSO A SCADENZA

100% del Valore Nominale

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

Scadenza: novembre 2035

XS2649891327



► TASSO FISSO I PRIMI DUE ANNI

7,5%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5%.

► TASSO VARIABILE 1,2 X EURIBOR 3M DAL TERZO AL DODICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,2 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 120%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4,8% annuo. Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 4%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 4% x 1,2 = 4,8%).

► A PARTIRE DAL 3° ANNO POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

Scadenza: novembre 2035

XS2649891244



► TASSO FISSO I PRIMI TRE ANNI

9%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9%.

► TASSO VARIABILE USD SOFR DAL QUARTO AL DODICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari al tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 7% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 7%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 7%).

► A PARTIRE DAL 3° ANNO POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,50%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 16/11/2026; 15/11/2027; 14/11/2028; 14/11/2029; 14/11/2030; 14/11/2031; 15/11/2032; 14/11/2033; 14/11/2034.





L'auto di lusso continua a sfrecciare ad alta velocità

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Focus su Ferrari, Porsche e VW

Le vendite di auto di lusso sono in forte crescita: è questo il dato che emerge, in maniera piuttosto chiara, dall'ultima tornata di conti dei colossi europei. Non è una novità il fatto che il settore "luxury" dimostri una notevole floridità anche in tempo di crisi, fermo restando che il mercato delle automobili sta facendo comunque registrare dei netti segnali di ripresa a livello generale. I brand del lusso, come Ferrari e Porsche (gruppo Volkswagen), hanno fatto registrare dei tassi di crescita superiori rispetto a tanti altri, segno evidente del fatto che questa fascia di mercato continua sia ad essere molto gettonata sia a risentire meno di tutte della crisi. Nel terzo trimestre del 2023 Ferrari ha stupito ancora una volta gli analisti, riportando un set di risultati oltre le attese e incrementando ulteriormente la guidance per l'intero esercizio. Nel trimestre 2023 il Cavallino ha registrato un fatturato di 1,54 miliardi di euro, in aumento del 24% e superiore alle previsioni degli analisti. Contrariamente a quanto previsto dagli analisti, Ferrari è stata in grado di aumentare ulteriormente le previsioni per il full year. Dal canto suo, Porsche ha confermato le previsioni per il 2023 dopo aver riportato un aumento del fatturato e dell'utile operativo, con le consegne che nel periodo sono aumentate del 9,6% raggiungendo i 242.722 veicoli. Il gruppo Volkswagen ha registrato una crescita delle consegne e dei ricavi nei primi nove mesi del 2023. Alla fine del terzo trimestre del 2023 il volume degli ordini si è mantenuto al livello "elevato" di 1,4 milioni di veicoli solo in Europa occidentale. Alla luce dei risultati Volkswagen ha aggiornato le previsioni per il 2023.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 20/11/2023

Rendimento annuo del 10,2% con barriera al 50%

Nella nuova serie di Low Barrier Cash Collect Callable emessi di recente da BNP Paribas troviamo anche il certificato sul basket formato da Ferrari, Porsche e Volkswagen. Un prodotto che pagherà un premio mensile con effetto memoria pari a 0,85 euro (10,2% annuo) ad ogni data di valutazione intermedia in cui il valore del sottostante peggiore è maggiore o uguale al livello barriera premio, posto al 50%. Inoltre, la Callability consente all'Emittente, a partire dal sesto mese di vita, di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'importo nozionale (100 euro).

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere è sostanzialmente positivo. Più della metà degli analisti che seguono Ferrari e Volkswagen consigliano il buy, mentre il resto consiglia l'hold e solo una piccola minoranza dice il sell. Su Porsche, la maggior parte degli analisti suggerisce l'hold, mentre i restanti consigliano il buy e solo uno dice sell. Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati.

CONSENSUS	FERRARI	PORSCHE	VOLKSWAGEN
Buy	15	8	18
Hold	10	16	6
Sell	2	1	2
Target price	326 €	108 €	151 €
Upside	3%	22%	44%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Il rally di Natale è ripartito?

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 20 novembre 2023



**Data
trasmissione**
20/11/2023



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Andrea De Gaetano, Vincenzo Gallo,
Luca Comunian

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sui Turbo Certificate insieme a Luca Comunian (BNP Paribas CIB), Vincenzo Gallo (Certificati e Derivati) e Andrea De Gaetano (consulente). La puntata trasmessa il 20 novembre 2023 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Il timing è quello giusto per investire nell'obbligazionario



Vincenzo Gallo

Responsabile Ufficio Studi
di Certificati e Derivati

In un contesto in cui il prolungarsi del ciclo restrittivo delle banche centrali sembra ormai aver ceduto il passo ad un atteggiamento più accomodante da parte di Fed e Bce, che hanno deciso di non rialzare i tassi durante le ultime riunioni, BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse, un comparto che ha registrato performance interessanti durante il 2023. Si tratta di due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro e in dollari rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. I primi due anni le obbligazioni in euro corrispondono cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5% mentre le obbligazioni in dollari americani restituiscono trimestralmente cedole calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9% i per i primi tre anni. "Il timing è quello giusto" afferma

Vincenzo Gallo di Certificati e Derivati, secondo cui "in questo momento l'obbligazionario diventa interessante. Abbiamo visto proprio nel corso della scorsa settimana una prima discesa dei rendimenti quindi investendo in questo momento in bond possiamo garantirci un tasso di interesse molto più alto rispetto a quello che potrebbe essere tendenzialmente. Infatti, in questo momento, siamo arrivati ad un eccesso sui tassi di interesse dovuto alla rincorsa da parte delle banche centrali per far fronte alla salita dell'inflazione ma una volta si stabilizzeranno i prezzi come sta avvenendo, sia l'inflazione e di conseguenza i tassi di interesse sappiamo che i tassi scenderanno". Ma fino a che livello? Secondo Gallo, "non torneremo più ai tassi a zero come abbiamo visto in passato. Anche nel caso in cui si verificasse una recessione come tanti hanno ipotizzato più o meno importante non credo torneremo di nuovo ai tassi a zero".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia